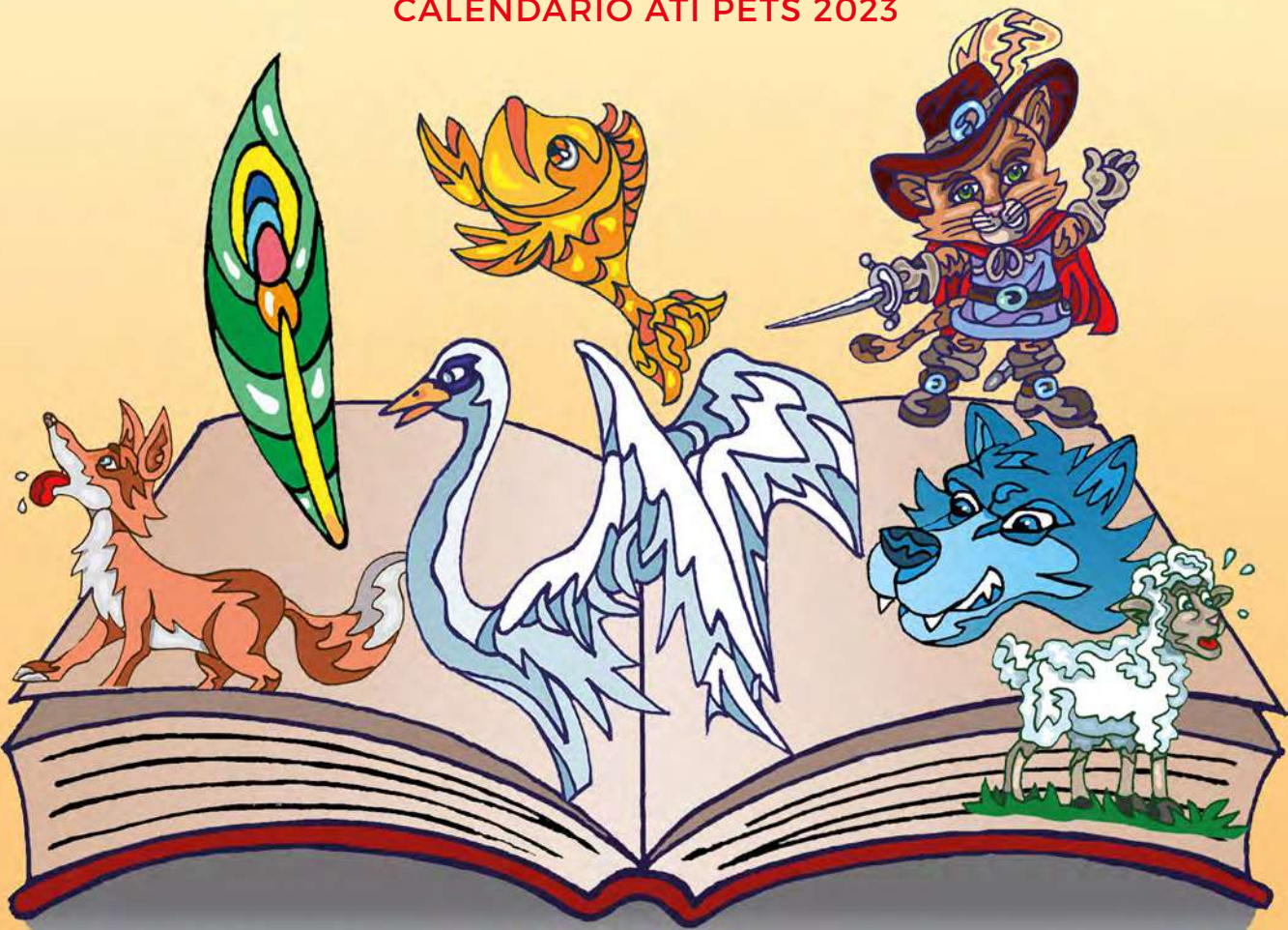




Favolando

CALENDARIO ATI PETS 2023



“C’era una volta...”

Con questa formula iniziano tutte o quasi e... “c’è tutt’ora” viene spontaneo dire!

Proprio così, perché seppur vecchie di centinaia di anni, le Favole che ognuno di noi prima ha ascoltato, tra un misto di curiosità e stupore e poi magari ha raccontato con l’intento di trasmetterne la morale, rappresentano sempre e comunque parte di una tradizione sempre viva.

Probabilmente perché i sogni, i desideri che si realizzano o svaniscono per diventare anche incubi ma che poi si esauriscono nella ricerca di un lieto fine, sono la trama della favola che ciascuno di noi vive nella propria vita e che quotidianamente influenza stati d’animo ed emozioni di quel protagonista che ci sentiamo di essere.

Sono alcune delle più note Favole della tradizione classica che quest’anno abbiamo voluto ricordare nel nostro Calendario. Racconti nei quali per definizione gli animali hanno un ruolo di primo piano e che sono però sempre la rappresentazione di un vizio o di una virtù tipicamente umani.

Grazie all’estro e allo stile inconfondibile delle illustrazioni di Mirco Passerini, vi invitiamo a rivivere questi intramontabili testi, che Italo Calvino definiva *“una spiegazione generale della vita, nata in tempi remoti e serbata nel lento ruminio delle coscienze contadine fino a noi; sono il catalogo dei destini che possono darsi a un uomo e a una donna.”*



IL GATTO CON GLI STIVALI

Giovanni Francesco Straparola

*Così, il gatto entrò e chiese di
essere portato al cospetto dell'orco.
"E così tu saresti l'orco capace di
trasformarsi in qualsiasi animale
desideri, dico bene?"
"Proprio così".*



IL BRUTTO ANATROCCOLO

Hans Christian Andersen

... Con sua grande sorpresa, i cigni furono molto gentili con lui. E quando lo invitarono a vedere la sua immagine riflessa nell'acqua, il brutto anatroccolo scoprì che in realtà era anche lui un bellissimo cigno bianco dal collo lungo...



IL LUPO SAZIO E LA PECORA Esopo

... Fu così che incontrò una mansueta pecorella la quale, terrorizzata dal temibile animale notoriamente suo nemico, non riuscì neppure a muoversi, paralizzata dallo spavento. Il lupo, più per istinto che per altre ragioni, afferrò la preda tenendola stretta, stretta. Ma solo dopo averla catturata si rese conto di essere talmente sazio da non avere più alcun appetito...



LA CORNACCHIA VANITOSA *Esopo*

C'era una volta una cornacchia che si era stancata delle sue penne dai colori modesti. Ne desiderava altre, più belle e appariscenti...

Un giorno trovò per terra alcune penne di pavone dai colori splendenti, le raccolse e se ne adornò: contenta di averle trovate, si mise in mostra...



LA FORTUNA DEL CAVALLO Esopo

Un giorno un cavallo, ricco d'ornamenti, venne incontro a un asino che, stanco e carico com'era, tardò a dargli la via.

*"Avrei una gran voglia di fracassarti a calci" ...
Passò qualche tempo. Il cavallo durante una corsa, azzoppò e fu mandato a servire in campagna...*



IL TOPOLINO DI CAMPAGNA E IL TOPOLINO DI CITTÀ Esopo

Un tempo un topo di città e uno di campagna si incontrarono. Cominciarono a parlare e quello di campagna disse a quello di città: "beato te che hai tanto da mangiare, io invece mangio sempre poco." Quello di città rispose: "Ma io devo sempre mangiare di corsa, perché se mi scoprono le persone mi picchiano. Beato te che puoi mangiare con calma".





IL PESCIOLINO D'ORO

Aleksandr Pushkin

*C'era una volta un pescatore, un uomo
semplice che viveva con sua moglie in una
piccola casetta vicino al mare...*

*Un giorno la sua pesca fu proprio speciale:
buttò la rete e quando cominciò a tirarla su
si rese conto che era pesantissima.*

*Tira e tira, riuscì a recuperarla;
guardò incuriosito cosa avesse pescato
di così pesante ma... la rete era vuota!
Guardando meglio si accorse che c'era
solo un piccolo pesciolino...*

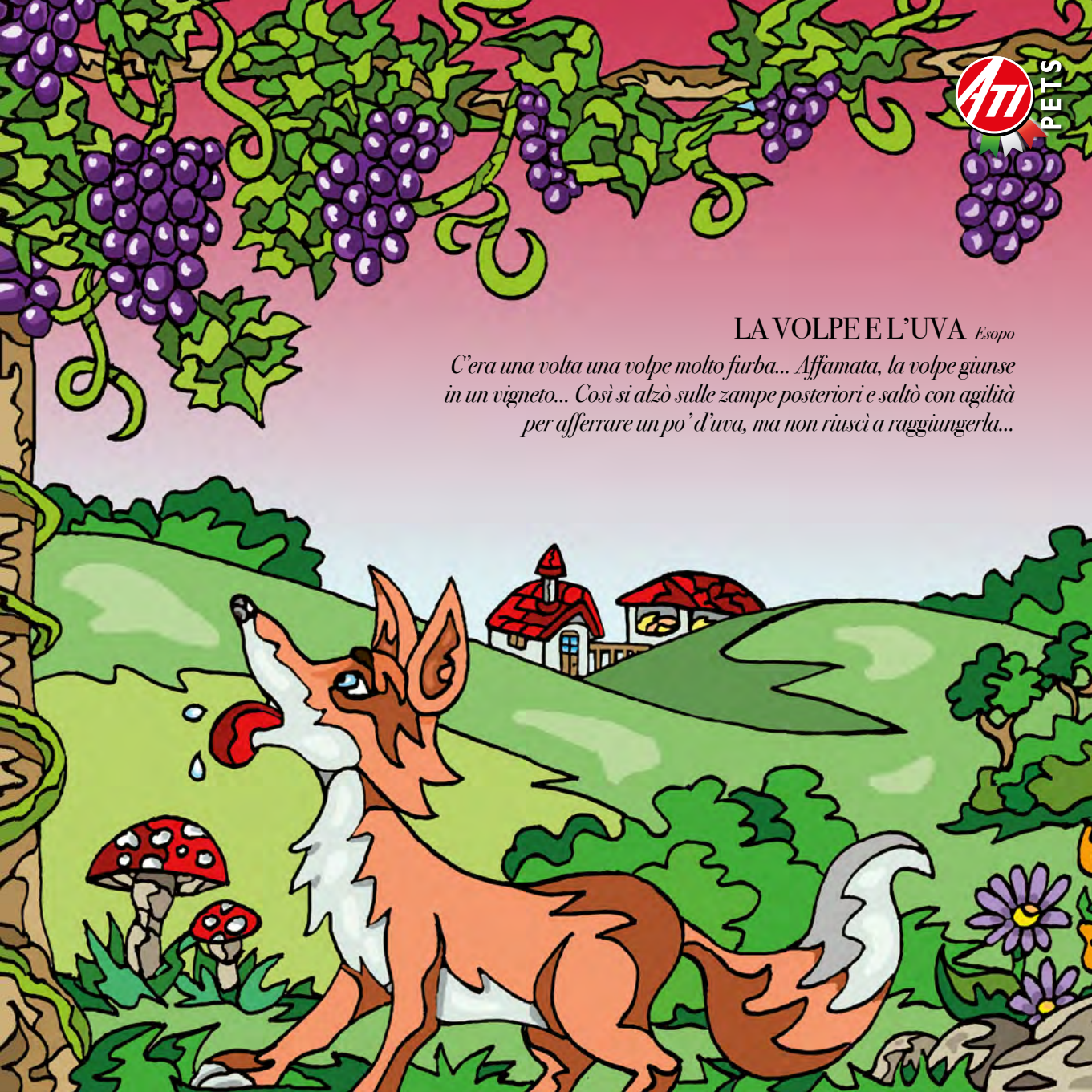
IL LEONE E IL TOPO *Esopo*

“Come osi disturbare il sonno del re della foresta?”, ruggì il leone. Il topolino spaventatissimo, con le lacrime agli occhi lo supplicò: “Ti chiedo scusa, oh re, e ti prego di lasciarmi libero. In cambio, sarò il tuo fedele servitore per tutta la vita e ti proteggerò da ogni pericolo”...



LA VOLPE E L'UVA *Esopo*

C'era una volta una volpe molto furba... Affamata, la volpe giunse in un vigneto... Così si alzò sulle zampe posteriori e saltò con agilità per afferrare un po' d'uva, ma non riuscì a raggiungerla...



I TRE PORCELLINI *Fratelli Grimm*

*C'erano una volta tre porcellini, Timmi, Tommi e Gimmi.
C'era anche il lupo cattivo di nome Ezechiele, che dava loro la caccia.
Timmi, Tommi e Gimmi abitavano con la mamma in una casetta
di mattoni ai piedi della collina. Ezechiele abitava in una
capanna sgangherata sulla cima della collina...*



LA LEPRE E LA TARTARUGA *Esopo*

... La tartaruga avanzava, centimetro dopo centimetro, e la lepre... a dormire.

Dopo un bel po' di tempo la tartaruga giunse in vista del traguardo.

... "Largo, che arriva la freccia della foresta!" gridava la lepre, sicura di vincere la gara...





I MUSICANTI DI BREMA

Fratelli Grimm

“Allora gli animali tennero consiglio sul modo di cacciar fuori i briganti e alla fine trovarono il sistema.

L'asino dovette appoggiarsi alla finestra con le zampe davanti, il cane saltare sul dorso dell'asino, il gatto arrampicarsi sul cane e infine il gallo si alzò in volo e si posò sulla testa del gatto...”